

Roma 8 marzo 2018

Cari fratelli nel Signore,

venerdì prossimo 9 marzo ricorre il 450mo anniversario della nascita di S. Luigi Gonzaga. Con un decreto dello scorso 18 gennaio, la Penitenzieria Apostolica ha concesso l'indizione di un intero anno giubilare in suo onore.

Con una solenne Concelebrazione presieduta dal P. Generale, il 9 marzo alle ore 18.30 nella Chiesa di S. Ignazio a Roma, ci sarà l'apertura dell' Anno Aloisiano.

La chiesa di S. Ignazio, dove riposano le spoglie del santo, e tutte le chiese del mondo dedicate a S. Luigi saranno per un anno, e cioè fino al 9 marzo 2019, Chiese Giubilari; in esse i fedeli potranno ottenere l'indulgenza plenaria alle condizioni abituali (confessione sacramentale entro gli 8 giorni, comunione eucaristica, preghiera per le intenzioni del S. Padre). L'indulgenza plenaria è concessa alle medesime condizioni anche agli anziani e agli infermi che sono impossibilitati a uscire di casa, pregando davanti ad un immagine del santo ed offrendo al Signore le proprie sofferenze.

L'attenzione dimostrata dalla Sede Apostolica nei confronti di S. Luigi ci invita non solo a organizzare eventi celebrativi liturgici, spirituali e culturali in suo onore, ma anche a rilanciare l'esempio di questo santo, molto popolare tra i fedeli di tutti i continenti, patrono della gioventù e di tante istituzioni educative cattoliche, in un anno in cui la Chiesa intera si interroga con il Sinodo dei Vescovi proprio sul tema «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale».

Come Provincia ci siamo attivati nella pubblicazione in quattro lingue, di un nuovo testo su S. Luigi che in forma di lettera aperta, delinea i tratti essenziali della vita del santo e ne definisce l'attualità per i ragazzi del nostro tempo. Stiamo attivando anche la produzione di un DVD. Questi materiali saranno disponibili presso la libreria della AdP e il Segretariato Italiano CVX, sperando possano avere anche una più ampia distribuzione nelle librerie cattoliche.

Possa la ricorrenza di quest'anno giubilare aiutarci a tornare alle radici della nostra vocazione cristiana e religiosa, così da poter a qualunque età dimostrare che siamo innamorati del Signore ed essere più attraenti, specie verso i giovani che saranno il futuro della Chiesa e del Mondo.

fionramo Matarozpo

Fraterni saluti

